

L'INTERVISTA IL POLITOLOGO CORBETTA: BENE IL PREMIO DI LISTA, LE COALIZIONI SPESSO ERANO FASULLE

«Una riforma che favorisce bipartitismo e stabilità»

ROMA

«L'ITALICUM presenta sempre problemi gravi al suo interno, certo, a cominciare dalla questione dei listini bloccati. È un compromesso molto limitante, ma sono convinto che o si fa una qualche cosa di questo genere o non si fa nulla». Il professor Piergiorgio Corbetta, politologo, studioso di sistemi elettorali, membro dell'Istituto Cattaneo, è sicuro che nonostante le falle, la nuova legge elettorale potrà far maturare verso il bipartitismo il sistema politico italiano.

Professor Corbetta, azzardiamo una sorta di proiezione: come sarebbe l'attuale Parlamento se ci fosse l'Italicum?

«È una domanda cui è difficile rispondere senza una simulazione fatta dopo la definizione certa delle caratteristiche della legge, a cominciare dal nodo delle circoscrizioni. Che al mo-

mento non ci sono, e che sono fondamentali per valutare l'impatto effettivo dell'Italicum».

Qualcosa di concreto si sarà pur visto...

«I dati certi al momento paiono due: la spinta verso un modello bipartitico e la maggiore governabilità. Non si dovrebbe fare i conti, il giorno dopo il voto, con coalizioni fittizie».

Si è discusso molto sul premio alla lista.

«Di certo meglio il premio alla lista rispetto alla versione precedente che premiava le coalizioni. In passato le coalizioni sono state spesso fasulle, formate a scopo elettorale e pronte a rompersi subito dopo il voto. Dando il premio alla lista, invece, si va verso un vero bipartitismo. La filosofia di fondo dev'essere di portare il Paese verso una democrazia dell'alternanza e nello stesso tempo combattere la frammentazione. Ci vorrà del tempo. Ma la direzione è questa».

Tutte le soglie sono state abbassate.

«Abbassare quella del premio era inevitabile, il 3% poi fa parte di nuovo della dinamica del compromesso, per venire incontro ad Alfano...».

Il meccanismo dei listini bloccati non è chiarissimo.

«Le candidature multiple attenuano l'effetto delle candidature bloccate».

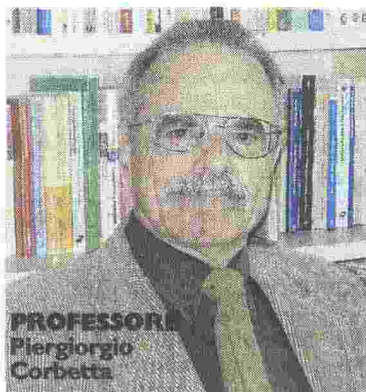
Che cosa le piace più di tutto di questa nuova legge elettorale?

«Uno degli elementi cruciali, oltre alla spinta verso il bipartitismo, è il ballottaggio che permette di sapere chi governa».

Si è mosso bene Renzi?

«È giusto ciò che sostiene il premier quando dice 'faccio l'accordo con Berlusconi per non essere costretto a governare con lui, a fare le larghe intese o gli inciuci'».

Veronica Passeri



PROFESSORE
Piergiorgio
Corbetta



Ottima la questione del ballottaggio, ma quella dei listini bloccati è grave

